



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. AGOSTO 1990, N. 241**  
**DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL**  
**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALL'ESTERO**

**TRA**

La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (D.G.D.P.) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Ufficio V- con sede in Piazzale della Farnesina, 1- 00135 Roma, C.F.80213330584 PEC [dgdp.05@cert.esteri.it](mailto:dgdp.05@cert.esteri.it), rappresentato per il presente atto dal Capo Ufficio V-DGDP Cons. di Amb. Filippo Romano nato a ROMA il 22/09/1974 domiciliato per la carica presso la sede dell'ente.

**E**

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), di seguito denominato «INDIRE», con sede in Firenze, via Buonarroti n. 10, codice fiscale 80030350484, pec: [indire@pec.it](mailto:indire@pec.it) rappresentato per il presente atto dalla sua Presidente Cristina Grieco, nata a Livorno il 07.11.1964, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente.

Di seguito denominate rispettivamente MAECI ed INDIRE

**VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, all’art. 15, co. 1, stabilisce che: “... *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.*” e, al co. 2- bis, prevede che “*A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al co. 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell’art. 1, co. 1, lettera q-bis), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma*



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

*elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”;*

- VISTO** il disposto dell'art. 7, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), che individua i presupposti e le condizioni affinché gli accordi inter-istituzionali non ricadano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici medesimo;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della L. 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 64, recante “Disciplina della scuola italiana all’estero, a norma dell’art. 1, co. 180 e 181, lettera h), della L. 13 luglio 2015, n. 107” e in particolare gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, che all’art 1, co. 975-977, ha apportato modifiche al predetto D.lgs. restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo e, in particolare, ha previsto la sostituzione dell’art 15, co. 1 del D.lgs. 64/17 col seguente: «Le attività di formazione del personale da destinare all’estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all’art. 39, co. 1»;
- VISTO** il D.P.R. del 05 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010, modificato dal D.P.R. 19.11.2021 n. 211, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli affari Esteri”;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 sulle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale;
- VISTO** il D.M. n. 2753 del 17 dicembre 2021, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2022 la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;
- VISTO** il D.M. n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 27.12.2023 al n. 3372, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, ed in particolare l'art.13 che individua, come competenti del sistema della formazione italiana nel mondo la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale e, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l'Ufficio V;
- VISTO** il D.P.R. 01 giugno 2023 n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7.07.2023, reg. n. 1958, di nomina del Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys a Direttore Generale della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;
- VISTO** il D.M. n. 2704 del 05 ottobre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2023, Reg. n. 2752 con cui il Consigliere di Ambasciata Filippo Romano è preposto a capo dell'ufficio V presso la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;
- VISTA** la L. n. 213 del 30 dicembre 2023, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata in G.U. Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 4;
- VISTO** il D.M del MEF del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30.12.2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 -2026;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

**VISTO** il D.M. MAECI n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024, con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e strumentali, per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione, per l'anno 2024;

**VISTO** il D.M. MAECI n. 4800/01/2024 del 23 gennaio 2024 con cui le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla D.G.D.P. con il D.M. n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024 sono ripartite, con i correlati poteri di spesa, tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale per l'esercizio finanziario 2024;

**VISTA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 2560 pg 15;

**TENUTO CONTO** degli esiti dei questionari di rilevazione dei bisogni formativi somministrati ai docenti e ai lettori in servizio, degli esiti degli incontri tenuti con i Dirigenti Scolastici in servizio all'estero e degli esiti dei tavoli di lavoro organizzati nell'ambito delle giornate della formazione italiana nel mondo (SFIM) che hanno portato alla stesura del piano triennale di formazione del personale MAECI in servizio all'estero;

**SENTITE** le organizzazioni sindacali, alle quali il suddetto piano è stato presentato in data 19 gennaio 2023;

**INFORMATO** del piano il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

**VISTO** il D.M n. 4815/0135 del 20.02.2023 di adozione del Piano triennale di formazione del personale scolastico da destinare all'estero, per il triennio 2022/2025 - piano allegato al Decreto e che ne costituisce parte integrante con particolare riferimento all'art. 2 del suddetto DM che indica quale somma annuale a disposizione per la formazione l'assegnazione annuale sul capitolo 2560 pg 15;

#### **PREMESSO CHE**

— la L. di bilancio n. 178/2020 all'art 1 commi 975-977 ha apportato modifiche al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 64 restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo.

- l'art 15, comma 1 del D. Lgs. 64/2017 è stato sostituito dal seguente: «Le attività di formazione del personale da destinare all'estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all'articolo 39, comma 1».
- in virtù di tale modifica, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 le competenze in materia di formazione - in ingresso e in servizio - del personale del contingente MAECI (dirigenti scolastici, personale amministrativo, docenti e lettori), sono rimesse esclusivamente al MAECI.

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), è ente di ricerca di diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e che costituisce, inoltre, articolazione del Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- l'INDIRE, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola;
- l'art. 2 della L. 10/2011 assegna all'Istituto nazionale di documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, i compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione in ambito educativo;
- gli artt. 2 e 3 dello Statuto dell'INDIRE, prevedono tra i fini istituzionali dell'Istituto, lo svolgimento di "compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, di formazione in servizio del personale della scuola, di documentazione e ricerca didattica", nonché l'espletamento di funzioni di "ricerca educativa e sostegno ai processi di innovazione pedagogico – didattica";
- che, peraltro, in data 03 ottobre 2023 rif. Prot. INDIRE n. 43574, è stato siglato un Protocollo di intesa per lo sviluppo della formazione e della cooperazione culturale italiana all'estero tra il



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'INDIRE;

- che la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento maggiormente idoneo per la realizzazione dei reciproci fini istituzionali e in particolare per le attività sopraindicate;
- che a tal fine il MAECI, a completamento della formazione “pre-posting” prevista dal Piano Triennale di Formazione del Personale da destinare all'estero 2022/2025 adottato con D.M. n. 4815/0135 del 20 febbraio 2023 e assicurata con proprio personale, per il biennio 2024 e 2025, con Decreto del Capo dell'UFF V n 4815/0227 del 2/2/24 ha individuato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale ente di ricerca di diritto pubblico con cui collaborare per la implementazione del Piano attraverso la realizzazione di interventi formativi “in servizio”;

### **RITENUTO DI INTERESSE COMUNE**

che la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V e INDIRE, con riguardo a competenze e finalità istituzionali, procedano, con riferimento a quanto premesso e considerato, alla sottoscrizione del presente accordo, finalizzato all'attuazione del Piano triennale di formazione del personale da destinare all'estero, disciplinando modalità e termini della collaborazione stessa, ai sensi dell'art. 15 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.7, co.4, del D.lgs. n. 36/2023.

L'obiettivo generale riguarda la predisposizione di attività di formazione destinate al personale della scuola in servizio all'estero (Dirigenti Scolastici, Docenti, Lettori, DSGA-ATA,). Tenendo conto della normativa specifica, il piano - finalizzato ad offrire al personale in servizio all'estero le stesse opportunità formative offerte a quello in servizio in Italia - si caratterizza per il fatto che le attività proposte, oltre a mirare alla crescita professionale del personale coinvolto, nell'ottica dello sviluppo di competenze necessarie a fornire un servizio di sempre maggiore qualità, puntano a sviluppare competenze utili alla promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, uno dei compiti precipui assegnati al personale inviato all'estero (art. 7 comma 6 del D.I. n. 634/2018).



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

## **ATTESO CHE**

il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra le Parti, finalizzato a rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e adeguata, nonché a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia le comuni finalità sopra evidenziate.

Tanto premesso, le Parti, come sopra individuate,

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **ARTICOLO 1**

Valore delle premesse

Le premesse e l'allegato al presente Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.

### **ARTICOLO 2**

Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente accordo è la realizzazione dell'iniziativa, come descritta nell'allegato A, parte integrante del presente Accordo, volta a promuovere e realizzare un Piano di Formazione del Personale Scolastico all'estero.

### **ARTICOLO 3**

Risorse economiche

Le risorse economiche per la realizzazione dell'iniziativa di cui all'Allegato A ammontano complessivamente ad euro 135.500,00 (*euro centotrentacinquemilacinquecento/00*) annue.

### **ARTICOLO 4**

Obblighi delle parti

1. Ciascuna delle Parti, nell'interesse comune della realizzazione e massima diffusione



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

dell'attività di cui sopra, si impegna a svolgere le rispettive attività, come di seguito indicate:

- la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V MAECI si impegna a:
  - realizzare attività di coordinamento scientifico, indirizzo e supervisione;
  - definire in sinergia con INDIRE il quadro di contesto operativo e la metodologia attuativa;
  - coordinare le attività del piano di formazione, definendo le migliori strategie di modellizzazione del processo informativo;
  - definire e avviare le corrette procedure di monitoraggio ante, in itinere ed ex post del progetto di cui all'art. 2 del presente accordo di collaborazione;
  - collaborare alla realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e diffusione, assicurando la presenza sia istituzionale che di risorse operative per la realizzazione delle attività stesse;
  - monitorare l'andamento delle predette attività ed i relativi risultati;
- INDIRE, si impegna a:
  - realizzare attività di coordinamento scientifico in collaborazione col responsabile del MAECI;
  - contribuire alla realizzazione dei materiali formativi e dei kit didattici per la formazione “in servizio” del personale all'estero, fornendo oltre ad indicazioni di tipo strategico appositi dati e documenti di approfondimento;
  - realizzare i materiali e i contenuti necessari per l'attuazione del piano di formazione così come presentato nell'Allegato A del presente accordo;
  - fornire il progetto esecutivo e relativo cronoprogramma afferente il piano di formazione;
  - definire e avviare le corrette procedure di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post del progetto di cui all'art. 2 del presente accordo in collaborazione col responsabile del MAECI;
  - garantire l'accesso alla piattaforma di formazione on line a titolo gratuito al personale italiano all'estero e, su richiesta, anche al personale a contratto locale che opera nello SFIM;
  - prevedere momenti di condivisione partecipativa - a diretto coordinamento del MAECI - con gli attori locali del sistema della formazione italiana nel mondo e del tessuto culturale locale,



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

con potenziali ricadute di *follow up* dell'intervento formativo anche in termini di rafforzamento del *soft power* e *mainstreaming* del sistema paese e della formazione italiana nel mondo;

2. Qualora si verificassero esigenze sopravvenute, l'aggiornamento e/o la revisione delle attività descritte ai precedenti commi sarà convenuto tra le Parti e definito con apposita modifica al presente Accordo, sottoscrivendone i contenuti digitalmente secondo quanto previsto dall'art.16.

#### **ARTICOLO 5**

##### Ambito temporale dell'accordo

1. Il presente accordo entra in vigore a seguito dell'esito positivo dei controlli di regolarità amministrativo-contabile dei competenti organi ed avrà durata biennale previa verifica della copertura finanziaria.
2. Eventuali rinnovi potranno essere concordati e sottoscritti digitalmente tra le Parti, sulla base di apposita motivata richiesta e previa verifica della sussistenza della relativa copertura finanziaria. Non sono ammessi rinnovi taciti.

#### **ARTICOLO 6**

##### Responsabile del Procedimento Amministrativo

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, per la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (D.G.D.P.) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Ufficio V - è individuato come Responsabile del Procedimento il Capo Ufficio Consigliere d'Ambasciata Filippo Romano.

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, INDIRE darà tempestiva comunicazione alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (D.G.D.P.) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Ufficio V del nominativo del Responsabile del Procedimento amministrativo, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Le parti si riservano il diritto di sostituire i propri Responsabili dandone tempestiva comunicazione alla controparte secondo le modalità di cui all'articolo 16 del presente Accordo.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

## **ARTICOLO 7**

### Referenti

Referenti dell'Accordo e responsabili scientifici vengono individuati nelle persone della Dott.ssa Annalisa Frigenti, Dirigente Scolastico, Responsabile della formazione del personale inviato all'estero per il MAECI e del Prof. Fausto Benedetti per l'INDIRE.

## **ARTICOLO 8**

### Oneri economici, modalità di erogazione e rendicontazione

Al fine di garantire la realizzazione delle attività come dettagliate nell'Allegato A, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V si impegna ad erogare ad INDIRE un importo massimo complessivo pari ad euro 135.500,00 (*euro centotrentacinquemilacinquecento/00*) annue omnia sulle voci di costo come dettagliate nell'Allegato A. Tale importo tiene conto della quota di cofinanziamento Indire in termini di risorse umane e apertura della piattaforma formativa anche a personale SFIM a contratto locale, messe a disposizione per le attività descritte nell'allegato A.

L'importo di cui sopra è riconosciuto a titolo di rimborso spese e costi di carattere generale sostenuti dall'Ente, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale collaborazione e condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un ristoro alle spese effettivamente sostenute.

La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V procederà all'erogazione di quanto spettante all'Istituto mediante versamento su BANCA D'ITALIA, TESORERIA DELLO STATO Sezione di Firenze Conto Tesoreria Unica n. 130789 Intestatario conto: Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, via M. Buonarroti n.10 – 50122 Firenze, secondo le seguenti modalità:

- il 20% a titolo di acconto, a seguito della registrazione da parte dei competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo e previo rilascio da parte dell'INDIRE del progetto esecutivo e relativo cronoprogramma afferente al piano di formazione;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

— il saldo pari al restante 80% a seguito del completamento di tutte le attività previste e della presentazione di una relazione finale su tutto quanto realizzato e sui risultati raggiunti nonché, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, come da documentazione di cui al presente articolo.

Ai fini della rendicontazione l'Istituto dovrà presentare la seguente documentazione,

- a) una relazione finale su tutto quanto realizzato e sui risultati raggiunti;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.) relativa alle spese effettivamente sostenute, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- c) rendiconto dettagliato, in forma tabellare, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, articolato in coerenza con il piano economico contenuto nell'allegato A e comprendente anche l'elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);
- d) copia di tutti i giustificativi di spese e dei rispettivi pagamenti;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.) attestante l'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni fiscali e previdenziali connesse all'iniziativa (esempio: ritenute fiscali e previdenziali, diritti SIAE), secondo quanto previsto in materia dalla normativa vigente;

La richiesta di saldo dovrà essere presentata dall'Istituto completa della documentazione citata entro 15 giorni dalla data di conclusione delle attività come indicato nel cronoprogramma, entro il termine indicato all'articolo 5 del presente accordo.

Nel caso in cui la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V non approvi la richiamata documentazione, la stessa procede alla richiesta di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi rispetto a quelli indicati nel punto 4 che l'Istituto dovrà fornire entro 30 giorni dalla richiesta. All'esito dell'esame positivo della documentazione presentata e delle successive integrazioni richieste e pervenute l'Ufficio procede all'erogazione del contributo. Nel caso di esito parzialmente positivo,



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

L'Ufficio procederà riducendo proporzionalmente l'importo del contributo a proprio insindacabile giudizio.

La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V può autorizzare eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel piano economico contenuto nell'Allegato A, che dovranno essere preventivamente comunicate e debitamente motivate dall'Istituto con le modalità previste dall'articolo 16 del presente Accordo. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10% della voce di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata rimodulazione.

L' Istituto prende atto e accetta che l'importo di euro 135.500,00 (*euro centotrentacinquemila cinquecento/00*) omnia è corrisposto esclusivamente per le finalità del presente accordo e, in particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 4 (Obblighi delle parti) e che, pertanto, tale importo non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.

La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V garantisce la copertura finanziaria di cui al presente articolo a decorrere dalla data di registrazione del presente accordo da parte del competente Organo di controllo.

La cifra a disposizione per la successiva annualità verrà comunicata ufficialmente dal MAECI al momento delle effettive disponibilità sul capitolo, fermo restando che nel caso in cui i finanziamenti non dovessero pervenire, l'accordo si riterrà interrotto.

#### **ARTICOLO 9**

##### **Maggiori oneri**

Le parti convengono inoltre che, qualora per la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi, si rendessero necessarie ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle indicate nel piano economico in Allegato A, INDIRE provvederà al reperimento delle stesse senza gravare sul MAECI.

#### **ARTICOLO 10**

##### **Responsabilità, proprietà intellettuale e pretese di terzi**

1. Ciascuna Parte è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che dovessero essere instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

2. Le Parti non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui l'altra parte abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
3. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dalle Parti nell'ambito del presente accordo, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.
4. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 11**

##### Normativa di riferimento

Per l'attuazione del presente Accordo, si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di accordi inter-istituzionali di cui all'art. 15 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241 e all'art. 7, co. 4 del citato D.lgs n. 36/2023.

Trovano altresì applicazione le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., per quanto compatibili.

#### **ARTICOLO 12**

##### Recesso

L'INDIRE ha facoltà di recedere dal presente Accordo per cause eccezionali sopravvenute determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, ma in tal caso sarà obbligato alla restituzione delle somme già ricevute a titolo di acconto; in tal caso l'Istituto sarà tenuto ad inviare



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

comunicazione firmata digitalmente da inviare a controparte, all'indirizzo di cui al successivo articolo 16 del presente Accordo.

### ARTICOLO 13

#### Revoca

1. La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V può revocare il trasferimento degli importi a titolo di rimborso spese eventualmente anticipati in qualsiasi momento per gravi cause determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 21 quinquies, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V può comunque esercitare il diritto di revoca nel rispetto dei principi di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:
  - a) ritardo nell'inizio delle attività rispetto al termine fissato;
  - b) interruzione o modifica, non previamente autorizzata dell'iniziativa e comunque in tutti i casi in cui la stessa non sia dovuta a causa di forza maggiore;
  - c) mancata messa a disposizione della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V, nei tempi e nelle modalità dalla stessa indicati, di tutti i documenti e le informazioni occorrenti previste dal presente Accordo;
  - d) inadempienza nell'attività di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni del presente Accordo e della normativa vigente;
  - e) irregolarità contabili accertate in sede di verifica della esatta esecuzione dell'Accordo.
  - f) mancato finanziamento o riduzione dello stesso da parte degli organi centrali.
2. La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V revoca il trasferimento del contributo previa comunicazione di avvio del procedimento all'Istituto ai sensi degli articoli



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per le controdeduzioni scritte.

3. Sono, comunque, fatte salve le obbligazioni legittimamente assunte dall'Istituto verso terzi in attuazione del presente Accordo, alle quali lo stesso farà fronte nei limiti della disponibilità del contributo ricevuto, nel rispetto della percentuale di contribuzione, senza nulla a pretendere dal MAECI.
4. Nel caso di revoca l'Istituto si impegna a presentare la rendicontazione, come previsto dal precedente art. 8, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di revoca.

#### **ARTICOLO 14**

##### Tentativo di conciliazione

Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Si stabilisce quale Foro Competente Roma.

#### **ARTICOLO 15**

##### Trattamento dei dati personali

1. Nell'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).

2. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale  
Ufficio V

norme di sicurezza.

## ARTICOLO 16 Disposizioni finali

### Referenti

Le comunicazioni formali riguardanti il presente accordo, sottoscritte digitalmente, saranno inviate tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi:

- per la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale Ufficio V  
[dgdp.05@cert.esteri.it](mailto:dgdp.05@cert.esteri.it)
- per INDIRE: [indire@pec.it](mailto:indire@pec.it)
- ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle Parti comunica all'altra successivamente alla sottoscrizione del presente accordo in conformità alle precedenti disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Accordo, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Il presente Accordo è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale

**MAECI**

**Direzione Generale per la  
Diplomazia Pubblica e Culturale**

**Il Capo dell'Ufficio V**

Cons. Amb. Filippo Romano

**INDIRE**

**La Presidente**

Dr.ssa Cristina Grieco